

## PROGRAMMA

### Johann S. Bach (1685-1750)

**Cantata** *Jauchzet Gott in allen Landen*, BWV 51

Aria: *Jauchzet Gott in allen Landen*

Rezitatív: *Wir beten den Tempel an*

Aria: *Höchster, mache deine Güte*

Choral: *Sei Lob und Preis mit Ehren / Hallelujah*

**Concerto per organo e archi**, BWV 1052

(Allegro - Adagio - Allegro)

**Cantata** *Ich will den Kreuzstab gerne tragen*, BWV 56

Aria: *Ich will den Kreuzstab gerne tragen*

Rezitatív: *Mein Wandel auf der Welt*

Aria: *Endlich, endlich wird mein Joch*

Rezitatív: *Ich stehe fertig und bereit*

Choral: *Komm, o Tod du Schlafes Bruder*

### Note al programma

Il più importante tra i compiti musicali a cui doveva adempiere il Kantor della Thomasschule di Lipsia, incarico che J. S. Bach ricoprì dal maggio del 1723 fino alla morte, era quello di fornire musica sacra per tutte le domeniche e le più importanti festività previste dagli ordinamenti liturgici luterani, che nella severa Lipsia erano osservati più rigorosamente che altrove. Bach, benché gravato da altre numerose incombenze, nei primi anni lipsiensi s'impegnò scrupolosamente a produrre, settimana dopo settimana *Cantate* di sua composizione (per un totale di circa sessanta lavori l'anno, raggruppati poi in cinque cicli di "annate" complete) da eseguirsi durante i riti religiosi che si celebravano nelle due chiese più importanti della città. La Cantata *Jauchzet Gott in allen Landen* per soprano, tromba, archi e continuo, è una delle ultime scritte da Bach a Lipsia. L'intestazione dell'autografo assegnerebbe l'opera alla quindicesima domenica dopo la Trinità; tuttavia l'ulteriore precisazione apposta "et in Ogni Tempo" indica, che la Cantata, eseguita forse per la prima volta il 17 settembre 1730, poteva essere riproposta anche in altre occasioni liturgiche, tanto più che nel testo - di autore anonimo - mancano riferimenti precisi alla severa lettura evangelica del giorno, tratta dal "Discorso della Montagna" (Matteo 6, 24-34). La Cantata, l'unica scritta da Bach per una tale combinazione vocale-strumentale, si compone di tre arie separate da un recitativo e da un corale. La Cantata *Ich will den Kreuzstab gerne tragen* fu scritta per la 19a domenica dopo la Trinità nel 1726 (27 ottobre dello stesso anno). La lettura del Vangelo di quel giorno parla di un viaggio di una nave sul mare; le tempeste che si incontrano in tale viaggio sono legate al peso di portare la croce e di vivere gli ostacoli della vita. La Cantata è composta da cinque movimenti. I primi quattro sono scritti per basso solista e si

alternano aria e recitativo, mentre il movimento finale è un corale in quattro parti per coro a quattro voci raddoppiate da strumenti. L'ensemble strumentale comprende due oboi, fagotto, archi e continuo. Prima e dopo i brandeburghesi (1721) ci sono rimasti altri concerti: fra questi, alcuni per clavicembalo e archi (elaborati da altri concerti in parte perduti) che si possono riferire agli anni 1730-33, periodo in cui il compositore dirige il "Collegium Musicum" di Lipsia e ha urgente necessità di nuovo materiale. Il *Concerto in re minore* per clavicembalo (in questa occasione, organo) ed archi, proviene da un concerto per violino che è andato perduto, con alcune varianti. Del concerto possiamo apprezzare la dignitosa solennità del discorso, gli slanci appassionati ma sempre controllati e la tensione armonica cui viene sottoposto il materiale motivico.

Alessandro Arnoldo

**L'ENSEMBLE MERANBAROQUE**, fondato nel 2003 da Stephan Kofler e Gianni Maraldi, è costituito da musicisti di ampia esperienza internazionale nel campo della musica barocca, che collaborano con famosi ensemble, come Il Giardino Armonico, Accademia Bizantina, Concerto Italiano, Ensemble Matheus, Europa Galante, e suonano nei più famosi teatri e sale da concerto del mondo (Carnegie Hall, New York - Musikvereinssaal, Wien - Ojii Hall, Tokyo - Teatro del Rosario, Buenos Aires). I musicisti suonano con strumenti originali o copie di strumenti barocchi.

**ROSSELLA CROCE** si diploma in violino nel 1998 con il massimo dei voti al Conservatorio di Vicenza sotto la guida di Fabio Missaglia. Successivamente si specializza nel repertorio violinistico antico presso la Scuola Civica di Milano e il Conservatorio dell'Aia in Olanda con Enrico Gatti. Svolge intensa attività concertistica in Italia e all'estero. Collabora, anche in qualità di primo violino, con i principali ensemble e orchestre quali Accordone, Ensemble Zefiro, Accademia Hermans, Accademia Bizantina, Ensemble Aurora ecc.. Ha inciso per le maggiori case discografiche quali Sony Classics, Arcana, Alpha, Naive, Brilliant ecc. ottenendo segnalazioni e riconoscimenti. Di recente pubblicazione le *Invenzioni da camera a violino solo op. 10* di Francesco Antonio Bonporti per La Bottega Discantica (Milano).

**STEPHAN KOFLER**, dopo gli studi al Conservatorio di Innsbruck sotto la guida di Reinhard Jaud, si perfeziona con Ton Koopman (musica barocca), Xavier Darasse, Michel Chapuis, Harald Vogel, Luigi Ferdinando Tagliavini, Alfred Mitterhofer, Christopher Stembbridge, Bert Matter e Sergio Vartolo. Ha tenuto concerti in Italia, Europa, Messico, Argentina e Stati Uniti. Laureato all'Università Ca' Foscari di Venezia, ha tenuto seminari e conferenze in Italia e all'estero sulla prassi barocca, sull'opera di Vivaldi e sull'opera organistica di Buxtehude, Pachelbel e Muffat. Quest'ultima è diventata anche oggetto di un CD per l'etichetta "perpetuum mobile". Ha registrato per diverse emittenti radiotelevisive (Radiotre, Rai, ORF, SRG, TV Azteca, Radio Nacional de Mexico). È direttore artistico del Max Reger Festival di Merano. Attualmente insegna storia della musica e organo presso il Gymme - Gymnasien Meran.

**LUCIA CORTESI**, soprano, nata a Genova, si diploma giovanissima in trombone presso il Conservatorio della sua città. Intrapreso lo studio del canto, si diploma a pieni voti presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Claudio Monteverdi" di Cremona dove nel dicembre 2015 consegue la laurea specialistica di II livello in canto con vota-

zione di 110/110, lode e menzione speciale, approfondendo il repertorio barocco con Sara Mingardo e Roberta Invernizzi. Si è esibita in Italia e all'estero (Germania, Francia, Portogallo) collaborando con diversi ensemble come La Venexiana, Accademia del Ricercare, Cremona Antiqua, Sezione Aurea, I Musicisti Malatestiani e I Virtuosi Italiani. Ha registrato per Brilliant und CD di musiche di Paganini con la violinista Bin Huang, vincitrice del Premio Paganini 1994 e un CD di musiche di Cesti e Laurenzi con il soprano Roberta Invernizzi e l'ensemble Sezione Aurea.

**MAURO BORGIONI**, baritono, studia canto presso la Scuola Civica di Milano e il Conservatorio di Cesena, perfezionandosi alla Fondation Royaumont di Parigi. Si esibisce come solista con un repertorio che spazia dal madrigale alla cantata, dall'oratorio all'opera e a capolavori della musica moderna e contemporanea, prendendo parte a varie produzioni tra cui *L'Orfeo* di Monteverdi, *Matthäus* e *Johannes Passion* di Bach, *Requiem* di Fauré, *Curlaw River* di Benjamin Britten, *Akhmaten* di Philipp Glass. Ha lavorato con vari ensemble e orchestre come Concerto Italiano, Kölner Akademie, Orchestra da Camera di Mantova, Orchestra Sinfonica della Rai. Collabora con importanti direttori e musicisti tra cui Rinaldo Alessandrini, Lorenzo Ghielmi, Johnatan Webb, Federico Maria Sardelli. Inoltre ha inciso per numerose e importanti etichette discografiche e emittenti radiofoniche come Brilliant Classics, Stradivarius, ORF, Arcana e Ricercar. [www.mauroborgioni.com](http://www.mauroborgioni.com).

**ANTONELLA LORENZO** si diploma con il massimo dei voti in organo e composizione organistica con Ezechiele Podavini al Conservatorio di Bolzano e successivamente in clavicembalo presso la stessa istituzione. Consegue quindi con il massimo dei voti il Diploma accademico di II livello in musica da camera al Conservatorio di Trento con Corrado Ruzza. Frequenta corsi di perfezionamento tenuti da Michel Chapuis, Krzysztof Ostrowski, Michael Radulescu, Eric Lebrun, Francesco Di Lernia, Paolo Crivellaro, Luigi Ferdinando Tagliavini, Annaberta Conti, Gordon Murray, Rinaldo Alessandrini e Claudio Astronio. Tra i diversi concerti come solista e continuista (Antiqua - Festival internazionale di musica antica di Bolzano, Festival di Musica Sacra di Trento e Bolzano, Associazione Musicale Meranese.

In collaborazione con:



Comune di Ala



### INGRESSO LIBERO

Entrata su prenotazione fino a 15 minuti prima del concerto, poi fino ad esaurimento posti.

### PRENOTAZIONI:

info@festivalmusicasacra.eu  
sms e whatsapp: 353 4144806  
specificando per ciascun concerto, cognome nome e nr. telefono delle persone che desiderano partecipare al concerto



49. Festival

# Musica Sacra

## 2020

SABATO 10 OTTOBRE  
ALA - Chiesa di San Francesco, ore 20.30

“... di Gioie e Dolori...”

Lucia Cortese, soprano

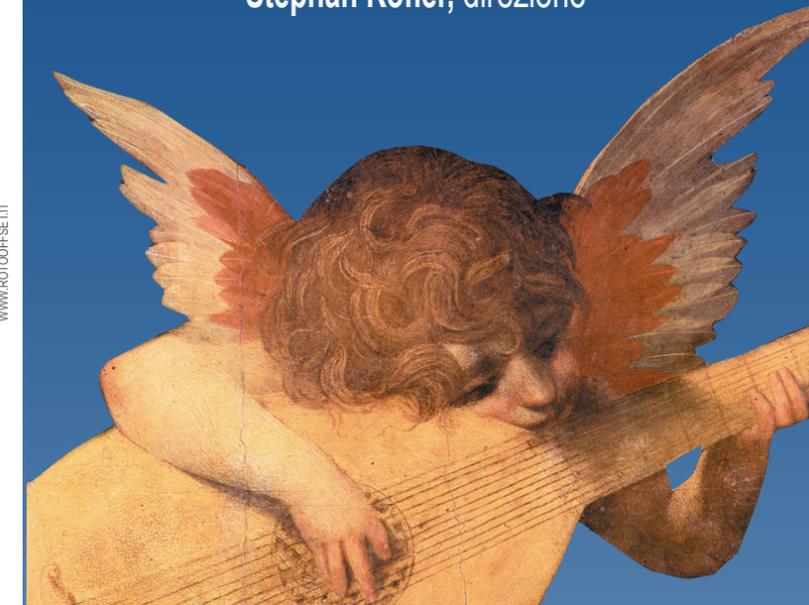
Mauro Borgioni, basso

Antonella Lorenzo, organo

### ENSEMBLE MERANBAROQUE

Rossella Croce, maestro concertatore

Stephan Kofler, direzione



## TESTO DELLA CANTATA BWV 51 | *Jauchzet Gott in allen Landen (Gridate di gioia a Dio in ogni terra)*

### 1. ARIA (Soprano)

*Jauchzet Gott in allen Landen!  
Was der Himmel und die Welt  
An Geschöpfen in sich hält,  
Müssen dessen Ruhm erhöhen,  
Und wir wollen unserm Gott  
Gleichfalls itzt ein Opfer bringen,  
Dass er uns in Kreuz und Not  
Allezeit hat beigestanden.*

Gridate di gioia a Dio in ogni terra!  
Quante creature il cielo  
e il mondo possiedono,  
esaltino la sua gloria;  
e noi cantiamo al nostro Dio  
adesso un inno di lode,  
poiché egli ci ha sempre assistito  
nel dolore e nella necessità.

### 2. RECITATIVO (Soprano)

*Wir beten zu dem Tempel an,  
Da Gottes Ehre wohnt,  
Da dessen Treu,  
So täglich neu,  
Mit lauter Segen lohnet.  
Wir preisen, was er an uns hat getan.  
Muss gleich der schwache Mund von seinen Wundern lallen,  
So kann ein schlechtes Lob ihm dennoch Wohlgefallen.*

Noi adoriamo nel tempio  
dove dimora l'onore di Dio,  
dove la sua fedeltà,  
nuova ogni giorno,  
ricompensa con pura benedizione.  
Noi lodiamo quel ch'egli ci ha fatto.  
Anche se la debole bocca sa solo balbettare le sue meraviglie,  
tuttavia anche una lode maldestra gli è gradita.

### 3. ARIA (Soprano)

*Höchster, mache deine Gute  
Ferner alle Morgen neu.  
So soll vor die Vätertreu  
Auch ein dankbares Gemüte  
Durch ein frommes Leben weisen,  
Dass wir deine Kinder heissen.*

Altissimo, la tua bontà  
si rinnova ogni mattino.  
Di fronte alla paterna fedeltà  
anche un animo grato  
mostrerà con una vita devota  
che noi ci diciamo tuoi figli.

### 4. CORALE (Soprano)

*Sei Lob und Preis mit Ehren  
Gott Vater, Sohn, Hiligem Geist!  
Der woll in uns vermehren,  
Was er uns aus Gnaden verheisst,  
Dass wir ihm fest vertrauen,  
Gänzlich uns lass'n auf ihn,  
Von Herzen auf ihn bauen,  
Dass uns'r Herz, Mur und Sinn  
Ihm festiglich anhangen;  
Drauf singen wir zur Stund:  
Amen, wir werdn's erlangen,  
Glaub'n wir aus Herzensgrund.*

Sia gloria, lode e onore  
a Dio, Padre, Figlio e Spirito Santo  
Possa egli accrescere in noi  
ciò che per grazia ci ha promesso,  
così che abbiamo ferma fiducia in lui,  
ci abbandoniamo interamente a lui,  
di cuore edificiamo su di lui,  
perché il nostro cuore, animo e sentimento  
sian fortemente legati a lui;  
perciò noi ora cantiamo:  
Amen, noi vinceremo,  
noi crediamo dal profondo del cuore.

### 5. ARIA (Soprano)

*Alleluja!*

Alleluia!

## TESTO DELLA CANTATA BWV 56 | *Ich will den Kreuzstab gerne tragen (Porterò volentieri la croce)*

### 1 ARIA B

*Ich will den Kreuzstab gerne tragen,  
Er kömmt von Gottes lieber Hand,  
Der führet mich nach meinen Plagen  
Zu Gott, in das gelobte Land.  
Da leg ich den Kummer auf einmal ins Grab,  
Da wischt mir die Tränen mein Heiland selbst ab.*

### 1 ARIA (Basso)

Porterò volentieri la croce,  
viene dalla dolce mano di Dio,  
mi conduce attraverso le difficoltà  
a Dio, nella terra promessa.  
Allora abbandonerò le mie pene nella tomba,  
il Salvatore stesso asciugherà le mie lacrime.

### 2 RECITATIVO B

*Mein Wandel auf der Welt  
Ist einer Schifffahrt gleich:  
Betrübnis, Kreuz und Not  
Sind Wellen, welche mich bedecken  
Und auf den Tod  
Mich täglich schrecken;  
Mein Anker aber, der mich hält,  
Ist die Barmherzigkeit,  
Womit mein Gott mich oft erfreut.  
Der rufet so zu mir:  
Ich bin bei dir,  
Ich will dich nicht verlassen noch versäumen!  
Und wenn das wütenvolle Schäumen  
Sein Ende hat,  
So tret ich aus dem Schiff in meine Stadt,  
Die ist das Himmelreich,  
Wohin ich mit den Frommen*

### 2 RECITATIVO (Basso)

Il mio pellegrinaggio in questo mondo  
è come una traversata di mare:  
dolore, croce e angoscia  
sono onde che mi sommergono  
e sino alla morte  
ogni giorno mi spaventano;  
ma la mia àncora, alla quale mi afferro,  
è la misericordia  
con cui Dio mi rende sereno.  
Egli mi dice:  
"Io sono con te,  
non ti lascerò e non ti abbandonerò!"  
E quando il furore dell'oceano  
si sarà calmato,  
lascierò il battello verso la mia città,  
che è il Regno dei Cieli,  
dove insieme con i giusti

### 3 ARIA B

*Endlich, endlich wird mein Joch  
Wieder von mir weichen müssen.  
Da krieg ich in dem Herren Kraft,  
Da hab ich Adlers Eigenschaft,  
Da fahr ich auf von dieser Erden  
Und laufe sonder matt zu werden.*

### 3 ARIA (Basso)

Infine, infine il mio giogo  
sarà di nuovo sollevato via da me.  
Allora lotterò con la forza del Signore,  
avrò il potere di un'aquila,  
che sorvola tutta la terra  
e la percorre senza stancarsi.

### 4 RECITATIVO E ARIOSO B

*Ich stehe fertig und bereit,  
Das Erbe meiner Seligkeit  
Mit Sehnen und Verlangen  
Von Jesus Händen zu empfangen.  
Wie wohl wird mir geschehn,  
Wenn ich den Port der Ruhe werde sehn.*

### 4 RECITATIVO E ARIOSO (Basso)

Sono qui disponibile e pronto  
a ricevere l'eredità della mia santità  
con desiderio e ardore  
dalle mani di Gesù.  
Che bello il giorno in cui  
potrò avvistare il porto del riposo.  
Allora abbandonerò le mie pene nella tomba,

### 5 CHORAL

*Komm, o Tod, du Schlafes Bruder,  
Komm und führe mich nur fort;  
Löse meines Schiffeins Ruder,  
Bringe mich an sichern Port!  
Es mag, wer da will, dich scheuen,  
Du kannst mich vielmehr erfreuen;  
Denn durch dich komm ich herein*

### 5 CORALE (S, C, T, B)

Vieni, o morte, sorella del sonno,  
vieni e portami lontano;  
ho perso il timone della mia barca,  
conducimi tu al porto sicuro!  
Permetti, a chi lo vuole, di evitarti,  
ma tu puoi rendermi ancora più felice;  
attraverso di te giungerò